

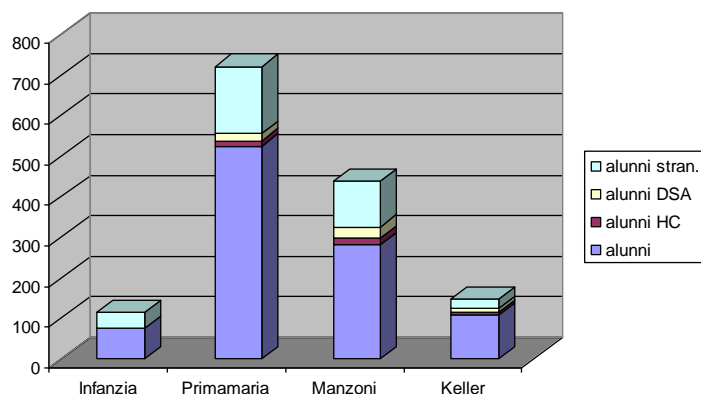
## ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-LINGUISTICO (ALUNNI BES DI TERZA FASCIA)

### L'IC MANZONI: il contesto

Sono circa una quarantina gli alunni neo-arrivati nelle tre sezioni del nostro Istituto e i paesi di provenienza i seguenti: Romania, Cina, Filippine, Marocco, Egitto, Mauritius, Siria.

Sono aumentati i casi problematici (ricongiungimenti dopo anni di allontanamento dai genitori, casi di handicap non segnalati al momento dell'iscrizione, situazioni familiari disagiate).

Da segnalare, negli ultimi due anni, la presenza di alunni rom che costituisce una piacevole novità per il nostro Istituto, ma che richiede in egual misura un'attenzione particolare.



### ATTIVITA' E FINALITA'

Le attività che mette in atto il nostro Istituto sono legate all'accoglienza, all'inserimento e al supporto degli alunni con svantaggio socio-linguistico che necessitano di percorsi educativi mirati e volti sia a **colmare tale svantaggio** che a **focalizzare le difficoltà legate ad un contesto deprivato**, due componenti che spesso hanno una ricaduta importante sul successo scolastico dei nostri ragazzi.

### I PROGETTI

1. progetto *La scuola dei compiti italiano L2* (Comune e Università di Torino)
2. progetto *La scuola dei compiti matematica e inglese* (Compagnia di San Paolo)
3. progetto *Senior civico* (Comune di Torino)
4. progetto *Italiano per studiare* (Fondazione Agnelli)
5. Laboratorio di Italiano L2 con docenti interni (Fondo di Istituto)

### GLI OBIETTIVI DEI PROGETTI

- 1 • Offrire agli studenti neo-arrivati un sostegno linguistico nel lavoro in piccolo gruppo
- 2 • Offrire agli studenti del terzo anno della scuola secondaria di primo grado un sostegno didattico integrato al fine di rafforzare le competenze nelle materie fondamentali riducendo le insufficienze
  - Contribuire, nell'ambito del sistema di orientamento, a elevare il grado di consapevolezza del giovane e dei genitori rispetto alle potenzialità, ai limiti e alle motivazioni con un diretto riferimento alle scelte scolastico-formative future
  - Sperimentare metodi didattici innovativi (per es. l'insegnamento della matematica attraverso l'utilizzo della piattaforma di apprendimento cooperativo Moodle e del software di simulazione Maple).
- 3 • Permettere agli alunni non italofoeni di comunicare a scuola e fuori dalla scuola;
- 4 • Rafforzamento della comprensione e dell'uso dell'italiano scritto, in modo da rimuovere alcuni di quegli ostacoli che riducono la possibilità di trarre il massimo beneficio dallo studio di qualsiasi disciplina.
- 5 • Soddisfare il bisogno primario di comunicare con compagni ed insegnanti (livello A1): è la fase che riguarda l'apprendimento dell'italiano orale, della lingua da usare nella vita quotidiana per esprimere bisogni e richieste, per capire ordini e indicazioni.

- Promuovere l'acquisizione di una adeguata competenza in italiano, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale (livelli A2-B1).

- **COORDINAMENTO RISORSE ESTERNE ALLA SCUOLA**

1. 1 Borsista Università di Torino

2. 3 Tutor laureandi dell'Università di Torino

3. 5 Senior civici (volontari in pensione)

4. 1 Docente esterno specializzato in L2

5. 10 docenti interni all'istituto (sezione primaria e secondaria) specializzati in Didattica della L2